

ALLEGATO IV

essere tempestivamente segnalata alla Provincia di Asti, ad ARPA Dipartimento di Asti ed al Sindaco del Comune di Asti, e comunque entro e non oltre le 24 h. dall'avvenuta conoscenza dell'evento da parte del gestore. Qualora non sia possibile ripristinare la funzionalità dei sistemi di abbattimento nelle 72 h dall'avvenuta conoscenza dell'evento da parte del gestore ed in caso di molestie olfattive derivanti dal malfunzionamento dei sistemi di abbattimento, il gestore dovrà predisporre tutti gli interventi necessari a sospendere le relative lavorazioni per il tempo necessario al ripristino dei predetti sistemi.

10. Nel caso in cui, durante la gestione dell'impianto, si verificano fenomeni rilevanti di odori molesti, la Provincia di Asti si riserva la possibilità di prescrivere la realizzazione di un sistema di convogliamento ed abbattimento delle arie derivanti dalle varie fasi di lavorazione del rifiuto.
11. Il gestore deve effettuare le seguenti verifiche, che dovranno essere tracciate da apposita scheda di rilevazione interna, che dovrà essere tenuta a disposizione dell'organo territoriale di controllo:

TABELLA B - verifiche

<u>verifiche</u>	<u>frequenza</u>
Taratura degli strumenti (termo-igrometro, anemometro e sonda pressione differenziale)	Annuale
Taratura/manutenzione degli strumenti centralina meteo	Annuale
Efficienza del sistema di biofiltrazione	Semestrale
Perdite di carico del letto	Trimestrale
Stato di compattazione del letto filtrante	Settimanale
Verifica necessità rivoltamento del letto filtrante	Semestrale
Manutenzione letto filtrante (pulizia e/o rivoltamento)	Secondo necessità Garantendone la corretta ed efficace funzionalità
Valutazione sostituzione del letto filtrante	Semestrale
Obbligo di sostituzione del letto filtrante	Quinquennale
Rimozione percolato dai biofiltri	Automatica (secondo necessità)

6. EMISSIONI IN ACQUA

Si conferma l'approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e di Dilavamento di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 1/R/2006, della L.R. 48/1993, del D.Lgs 152/1999 e del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (documento "relazione tecnica generale" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1736 del 07/03/2006 e modifiche intervenute sulla base delle variazioni al ciclo produttivo).

Le acque reflue industriali e domestiche derivanti dall'esercizio dell'impianto, sono stoccate in vasche a tenuta e sono classificate come rifiuto riconducibile al cond CER 19.07.03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02" e come tale deve essere avviato ad impianti di recupero e/o smaltimento.

La frequenza delle analisi delle acque (rifiuto riconducibile al cod. CER 19.07.03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02" ed acque sotterranee) deve essere effettuata con cadenza semestrale e deve essere garantito il rispetto dei parametri previsti dalle seguenti tabelle:

TABELLA C: percolato (cod. CER 19.07.03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02")

<u>Determinazione</u>	<u>unità di misura</u>	<u>limite di quantificazione</u>
temperatura	°C	-
solidi sospesi	mg/L	10 mg/L
conducibilità	µS/cm	-
conc. ioni idrogeno (pH)	-	-
fosforo totale	mg/L	0,05 mg/L
COD	mg/L	5 mg/L
BOD5	mg/L	2 mg/L
TOC	mg/L	5 mg/L
azoto ammoniacale espresso come NH ₄	mg/L	0,04 mg/L
azoto nitrico espresso come N	mg/L	1 mg/L
azoto nitroso espresso come N	mg/L	0,003 mg/L
cloruri	mg/L	1 mg/L
solfati	mg/L	1 mg/L
manganese	mg/L	0,1 mg/L
ferro	mg/L	0,1 mg/L
mercurio	mg/L	0,01 mg/L
cromo totale	mg/L	0,1 mg/L
cromo esavalente	mg/L	0,02 mg/L
selenio	mg/L	0,01 mg/L
arsenico	mg/L	0,05 mg/L
rame	mg/L	0,02 mg/L
piombo	mg/L	0,05 mg/L
cadmio	mg/L	0,01 mg/L
nicel	mg/L	0,1 mg/L
zinco	mg/L	0,05 mg/L
1,1,1,2 tetracloroetano	µg/L	0,5 µg/L
1,1,1 tricloroetano	µg/L	0,5 µg/L
1,1,2,2 tetracloroetano	µg/L	0,5 µg/L
1,1,2 tricloroetano	µg/L	0,5 µg/L
1,1 dicloroetano	µg/L	3 µg/L
1,1 dicloroetilene	µg/L	0,5 µg/L
1,2 dicloroetano	µg/L	3 µg/L
1,2 dicloroetilene	µg/L	0,5 µg/L
1,2 dicloropropano	µg/L	0,5 µg/L
cloroformio	µg/L	0,5 µg/L
diclorometano	µg/L	0,5 µg/L
tetracloroetilene	µg/L	0,5 µg/L
tetracloruro di carbonio	µg/L	0,5 µg/L
tricloroetilene	µg/L	0,5 µg/L
sommatoria composti organoalogenati	µg/L	0,5 µg/L
fenoli totali	mg/l	0,1 mg/l

TABELLA D: acque sotterranee

<u>Determinazione</u>	<u>Specifiche</u>	<u>unità di misura</u>	<u>limite di quantificazione</u>
quota piezometrica		m	-
temperatura		°C	-
durezza (CaCO ₃)		mg/L	-
conducibilità		µS/cm	-
concentrazione ioni idrogeno (pH)		-	-
bicarbonati		mg/L	-
calcio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	mg/L	1 mg/L
potassio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	mg/L	1 mg/L
magnesio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	mg/L	1 mg/L
sodio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	mg/L	1 mg/L
ione ammonio espresso come NH ₄ ⁺		mg/L	0,04 mg/L
nitriti espressi come NO ₂ ⁻		mg/L	0,01 mg/L
nitriti espressi come NO ₃ ⁻		mg/L	1 mg/L
cloruri		mg/L	1 mg/L
solforati		mg/L	1 mg/L
manganese	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
ferro	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	50 µg/L
mercurio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	0,5 µg/L
cromo totale	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
cromo esavalente	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
arsenico	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
rame	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
piombo	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
cadmio	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	0,5 µg/L
nicel	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	5 µg/L
zinco	<i>sul filtrato 0,45 µm</i>	µg/L	50 µg/L
1,1,1,2 tetracloroetano		µg/L	0,5 µg/L
1,1,2,2 tetracloroetano		µg/L	0,5 µg/L
1,1 dicloroetilene		µg/L	0,5 µg/L
1,1 dicloroetano		µg/L	0,5
1,2 dicloroetilene		µg/L	0,5 µg/L
1,1,1 tricloroetano		µg/L	0,5 µg/L
1,2 dicloroetano		µg/L	0,5 µg/L
1,2 dicloropropano		µg/L	0,5 µg/L
cloroformio (=triclorometano)		µg/L	0,5 µg/L
diclorometano		µg/L	0,5 µg/L
tetracloroetilene		µg/L	0,5 µg/L
tetracloruro di carbonio (=tetraclorometano)		µg/L	0,5 µg/L
tricloroetilene		µg/L	0,5 µg/L
cloruro di vinile		µg/L	0,5 µg/L
sommatoria composti organoalogenati		µg/L	0,5 µg/L

<u>Determinazione</u>	<u>Specifiche</u>	<u>unità di misura</u>	<u>limite di quantificazione</u>
Benzene		µg/L	0,5 µg/L
Toluene		µg/L	0,5 µg/L
Etilbenzene		µg/L	0,5 µg/L
Xileni (somma di isomeri)		µg/L	0,5 µg/L

Il gestore deve effettuare gli autocontrolli periodici necessari alla verifica di tutti i parametri contenuti in TABELLA C e TABELLA D ("percolato" ed "acque sotterranee") dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia di Asti, ad ARPA Dipartimento di Asti ed al Sindaco del Comune di Asti, del periodo in cui intende effettuare i prelievi. I risultati dei campionamenti effettuati devono essere trasmessi alla Provincia di Asti, ad ARPA Dipartimento di Asti ed al Sindaco del Comune di Asti non appena disponibili.

7. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI

Sulla base degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e vista la L.R. 24/2002, il gestore è autorizzato a trattare in impianto la quota complessiva 96.700 t/a di rifiuti, ripartita com esegue:

<u>quantità autorizzata</u>	<u>Linea di produzione/operazione</u>	<u>Cod. CER</u>
44.000 t/a	Pretrattamento RSU non differenziati	Rifiuti elencati TABELLA E
40.500 t/a	Valorizzazione RD	Rifiuti elencati TABELLA E
3.000 t/a	Valorizzazione RD	Cod. CER 02 01 03 "scarti di tessuti vegetali" Cod. CER 02 01 07 "rifiuti della silvicoltura" Cod. CER 20 02 01 "rifiuti biodegradabili"
500 t/a	Valorizzazione RD	Cod. CER 15.01.07 "imballaggi in vetro" Cod. CER 20.01.02 "vetro"
7.200 t/a	R13	Cod CER 20 01 08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense"
1.500 t/a	D15	Cod. CER 20.03.03 "residui della pulizia stradale" <u>limitatamente al rifiuto prodotto dai Comuni afferenti al Consorzio di Bacino e conferito per il tramite dei gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti;</u>

Si autorizza il trattamento dei rifiuti riconducibili ai seguenti cod. CER in ingresso impianto, nel rispetto delle quantità annue di cui alla precedente tabella:

TABELLA E: Elenco dei rifiuti ammessi in ingresso all'impianto:

<u>Cod. CER</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CARATTERISTICHE</u>	<u>OPERAZIONE</u>
02.01.03	"scarti di tessuti vegetali" (solo proveniente da utenze produttive)	Solido non polverulento Non pericoloso	R 13